



COMUNE DI CALDAROLA

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 20 del 28-04-2016

Oggetto: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ANNO 2015 (ART. 1 COMMA 612 LEGGE 190/2014).

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica, risultano presenti e assenti i Consiglieri:

GIUSEPPETTI Luca Maria	P	MIGLIORELLI Stefano	P
TARDELLA Tiziano	A	MARCELLINI Ivan	P
FIASTRELLI Gianni	P	SCIAMANNA Sara	P
ROVELLI Roberta	P	ROSELLI Giorgio	P
RILLI Sandro	P	FORTUNA Rossella	P
SPEZIANI Debora	P		

Assegnati 11	In carica 11	Assenti 1	Presenti 10
--------------	--------------	-----------	-------------

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il Segretario Comunale Sig. Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco.

Assume la presidenza il Signor GIUSEPPETTI Luca Maria Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FIASTRELLI Gianni
ROVELLI Roberta
SCIAMANNA Sara

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi; l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premessato che:

dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*": eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

premessato che:

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013);
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013);

Dato atto che con precedenti atti consiliari n. 10 del 25.03.2009 e n.30 del 30.11. 2013 sono stati effettuati sia la ricognizione delle società partecipate dal Comune, sia l'accertamento delle società non soggette alla dismissione;

Dato ancora atto che il Comune di Caldarola ha provveduto alla pubblicazione sul sito ufficiale nella pagina dell'Amministrazione trasparente delle società come disposto dal decreto legislativo n. 33/2013;

Ritenuto che le partecipazioni di questo Comune sono non determinanti ai fini della diminuzione dei costi, vista la irrilevanza delle quote;

Viste le note pervenute dalle seguenti società:

- a) COSMARI Srl – 0,5211%

COMUNE DI CALDAROLA

PROVINCIA DI MACERATA

RELAZIONE DEL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE 2015

(Art.1 commi 611 e seguenti della Legge 190/2014)

PREMESSA

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo Comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30 marzo 2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 04/04/2015 (comunicazione prot. n. 1506).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: "Amministrazione Trasparente" sottosezione di primo livello "Società partecipate").

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l'*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "relazione" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta al Consiglio Comunale e sottoscritta dal Sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo di Consiglio Comunale, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

Si precisa che la partecipazione all'ATO servizio idrico integrato ed alla Società Unidra, società consortile, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto proprio del Piano 2015 e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

SOGGETTI OGGETTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE	SOGGETTI ESCLUSI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE
<i>SOCIETA' PARTECIPATE</i>	<i>AZIENDE SPECIALI</i>
<i>SOCIETA' CONSORTILI</i>	<i>ISTITUZIONI</i>
<i>SOCIETA COOPERATIVE</i>	<i>ASSOCIAZIONI</i>
<i>SOCIETA ISTITUITE SULLA BASE SI LEGGI REGIONALI O SPECIALI</i>	<i>FONDAZIONI</i>
	<i>AZIENDE CONSORTILI</i>
	<i>CONSORZI PREVISTI DA LEGGI SPECIALI</i>

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE
COSMARI S.r.l.	0,5211%
UNIDRA Soc. Consortile R.L.	2,463%
SOCIETÀ ACQUEDOTTO DEL NERA S.p.A.	1,150%
SOCIETÀ A.S.S.M. S.p.A.	0,0052%
TASK SRL	0,02%
CONTRAM S.p.A.	1,866%
CONTRAM RETI S.p.A.	3,442%

2.1. Società Cosmari S.r.l.

Società partecipata (art.11-quinquies comma 3 D.Lgs.118/2011).

La Società Cosmari Srl è una società a capitale interamente pubblico. È di proprietà del Comune di Caldarola per il 0,5211%.

Il Cosmari, fondato con decreto prefettizio (3752/1 del 20 ottobre 1976) da alcuni Comuni della provincia di Macerata, è il Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti per l'ATO 3 della Regione Marche ed è attualmente costituito da tutti i 57 Comuni della Provincia di Macerata, con una popolazione servita di circa 300.000 abitanti.

In attuazione del D.Lgs.22/97, con L.R.28/1999 la Regione Marche ha approvato sia il Piano Regionale di gestione dei rifiuti (PRGR) con D.A.C.R. n.284 del 15/12/1999, pubblicata nel B.U. Marche 25 gennaio 2000 n.7, sia la disciplina in materia di rifiuti. In seguito a tale norma (art.7), l'attività di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati è stata assicurata dai comuni attraverso Consorzi Obbligatori costituiti ai sensi della legge 8 giugno 1990, n.142, a livello di ATO o di bacino di recupero e smaltimento così come individuati dal piano regionale e dai piani provinciali. Il Cosmari, pertanto, oltre che operare nel settore obbligatorio del servizio di smaltimento dei rifiuti, come previsto dalla richiamata disciplina regionale, ha anche attivato su delega dei soci, i servizi di raccolta dei RSU, di raccolta differenziata, nonché in alcuni di essi anche l'igiene urbana e la gestione dei centri di raccolta comunali.

Gli ambiti di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani della Regione Marche sono stati individuati nel territorio di ciascuna Provincia.

Il Piano, in linea con le direttive dell'allora vigente Decreto Ronchi (D.Lgs. 22/1997), ha posto le basi per l'intera pianificazione normativa regionale che si è poi attuata con la realizzazione dei piani provinciali di gestione rifiuti.

In adempimento all'art.186-bis della Legge n.191/2009 (cd. Legge Finanziaria 2010) l'Assemblea legislativa regionale ha emanato apposite norme a modifica ed integrazione della L.R.n.24/2009, definendo nel dettaglio il nuovo organismo dell'Assemblea Territoriale d'Ambito, (A.T.A.). Il disegno regionale prevede per l'ATA delle specifiche e delicate funzioni, elencate nell'art.7 della predetta Legge n.24/2009 e s.m.i.. Tra esse, alla lettera d) figura anche l'affidamento secondo le disposizioni vigenti del servizio di gestione integrata dei rifiuti, comprensivo delle attività di realizzazione e gestione degli impianti, della raccolta, della raccolta differenziata, della commercializzazione, dello smaltimento e del trattamento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti nell'ATO.

In attuazione della L.R. Marche n.24/2009, come integrata e modificata dalla L.R.n.18/2011, i comuni della Provincia di Macerata hanno costituito - sottoscrivendo una convenzione in data 05/04/2013 - l'A.T.A., soggetto deputato alla programmazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti sul territorio di riferimento, come definito nel dettaglio dall'art.186-bis della Legge n.191/2009 (cd. Legge Finanziaria 2010).

In data 31/10/2013 l'A.T.A., con la finalità della creazione del soggetto unico di gestione dei rifiuti per l'intero Ambito, ha deliberato l'affidamento al Cosmari, in via di trasformazione in società di capitali, della gestione integrata del servizio dei rifiuti nell'ATO 3 - Macerata, per il periodo di anni 15, con decorrenza 01/03/2014 e scad.28/02/2029.

A seguito dei mutati scenari nazionali, soprattutto in riferimento alle manifestate esigenze del Governo del paese di attuare una drastica riduzione del numero delle società partecipate dai comuni ai fini dell'espletamento dei servizi, per un effettivo contenimento della spesa pubblica, dal 1 gennaio 2015 il

Cosmari si è trasformato da consorzio in società di capitali denominata Cosmari srl con accorpamento nella stessa della società Sintegra S.p.A. controllata al 100% da Cosmari. Approvato il nuovo Statuto e nominati i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione. La società è a totale capitale pubblico.

Il gruppo Cosmari comprende anche la Società Proposte Ambiente S.r.l. acquisita dal marzo 2006 e totalmente partecipata dalla società Cosmari.

Il Cosmari costituisce di fatto l'unico polo impiantistico e gestionale (servizi ed impianti) della Regione Marche.

Ha per oggetto sociale la gestione, raccolta, trasporto, smaltimento, trattamento rifiuti urbani ed assimilati ed ogni altra attività connessa ivi comprese le azioni di bonifica aree degradate e/o inquinate da smaltimento rifiuti.

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti costituisce un'attività di rilevante pubblico interesse.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'Amministrazione Comunale intende conservare la proprietà della Società Cosmari Srl.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.2. Società UNIDRA Soc. consortile a R.L.

Società partecipata (art.11-quinquies comma 3 D.Lgs.118/2011).

La Società Unidra Soc. consortile a R.L. è una società a capitale interamente pubblico. È di proprietà del Comune di Caldarola per il 2,463%.

Per la Società, creata per svolgere le attività di coordinamento e gestione del servizio idrico integrato, attività affidata dall'ATO 3 Marche fino al 2025, un eventuale obbligo di scioglimento si ritiene dovrebbe scattare solo dopo tale data. Si indica comunque che la Società dovrà seguire lo sviluppo della normativa specifica del servizio anche mediante una riorganizzazione dello stesso, senza una scadenza predefinita. La Presidenza Unidra dovrà pronunciarsi espressamente in merito e di ciò si darà conto in sede di relazione sui risultati derivati dalla razionalizzazione.

Dati della Società, come da propria nota del 24.03.2016, prot. 31:

Numero Amministratori : 1 amministratore unico ;

Componenti collegio sindacale :0;

Numero Dipendenti:0;

Risultato di esercizio 2012 € 545,00; Valore della Produzione € 24.000,00;

“ “ 2013 € 2.009,00; Valore della Produzione € 24.000,00;

“ “ 2014 € 2.926,00; Valore della Produzione € 24.000,00.

Sono state apportate le seguenti modifiche rispetto al piano:

La società ha comunicato con nota del 24/03/2016 prot. 31 di aver modificato in data 29/12/2015 lo Statuto per la parte relativa alla composizione del CDA inserendo la previsione della nomina dell'Amministratore Unico in alternativa all'organo collegiale.

Ha comunicato inoltre il risultato d'esercizio 2014 pari ad € 2.926,00 ed il valore della produzione pari ad € 24.000,00.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'Amministrazione Comunale intende conservare la proprietà della Società Acquedotto del Nera S.p.A.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.3. Società Acquedotto del Nera S.p.A.

Società partecipata (art.11-quinquies comma 3 D.Lgs.118/2011).

La Società Acquedotto del Nera S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico. È di proprietà del Comune di Caldarola per il 1,150%.

La società Acquedotto del Nera S.p.A., società per azioni, con sede legale a Macerata in via Domenico Ricci, 4, è sorta a seguito della trasformazione del Consorzio Acquedotto del Nera in società per l'Acquedotto del Nera S.p.A. avvenuta in data 30 giugno 2003 e con durata della società fino al 31 dicembre 2050. La società ha lo scopo di provvedere alla costruzione, alla manutenzione ed all'esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento idrico dei comuni azionisti locali con captazione e prelevamento dell'acqua dalle sorgenti del Nera e da altre sorgenti, nonché delle opere che interessano l'acquedotto esterno denominato "Acquedotto del Nera". L'opera realizzata ed in corso di realizzazione, deve considerarsi bene di pubblica utilità caratterizzato dal vincolo d'uso della pubblica destinazione, strumentale al soddisfacimento dei servizi pubblici locali. In tal senso, i beni costruiti ed in corso di realizzazione sono inalienabili, indisponibili, non sequestrabili, non pignorabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi. La società per l'Acquedotto del Nera S.p.A. svolge la funzione di stazione appaltante per la costruzione della rete di adduzione infracommunale, situata nel territorio ricadente nell'A.T.O. n. 3 "Marche Centro-Macerata".

L'Acquedotto del Nera attraversa il territorio dei 22 Comuni soci e di altri Comuni non soci.

Nessuno dei Comuni soci possiede azioni che consentono il controllo della società.

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 componenti.

Nessun rappresentante dell'Amministrazione comunale è stato eletto nell'organo di governo della società.

I risultati di bilancio, disponibili alla data odierna, degli esercizi finanziari 2011/2012/2013 sono i seguenti:

- anno 2011: utile pari ad Euro 24.082,00;
- anno 2012: utile pari ad Euro 16.717,00;
- anno 2013: utile pari ad Euro 6.757,00.

I valori della produzione degli esercizi finanziari 2011/2012/2013 sono i seguenti:

- anno 2011: Euro 1.524.635,00;
- anno 2012: Euro 1.148.641,00;
- anno 2013: Euro 1.448.473,00.

La società non possiede partecipazioni in società e/o enti.

La società Acquedotto del Nera società per azioni svolge la propria attività nel servizio idrico

integrato, che è un servizio pubblico locale di rete a rilevanza economica rientrante nella disciplina prevista dall'art. 3-bis del citato D.L. n. 138/2011, con modificazioni, dalla citata legge n.148/2011 e s.m.i., per cui la dimensione ottimale dell'ambito territoriale di riferimento deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale.

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'Amministrazione Comunale intende conservare la proprietà della Società Acquedotto del Nera S.p.A.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.4. Società A.S.S.M. S.p.A.

Società partecipata (art.11-quinquies comma 3 D.Lgs.118/2011).

Il Comune di Caldarola partecipa alla Società con una quota pari al 0,0052% del capitale sociale. Azienda Speciale Settore Multiservizi SPA, ha sede in Tolentino è punto di riferimento per i comuni di Tolentino, Caldarola, Cessapalombo, Camporotondo di Fiastrone, Belforte del Chienti e Serrapetrona, nella gestione di servizi pubblici fondamentali che gli enti non potrebbero, per ragioni tecniche e normative, gestire direttamente.

La Società non rientra in nessuno dei criteri generali per la razionalizzazione, poiché è indispensabile, come detto, al perseguimento di finalità del Comune, come la fornitura di servizi pubblici locali alla generalità dei cittadini, non solo dell'ambito territoriale dell'ente; non è composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; non ci sono altre società partecipate o enti strumentali che svolgono attività analoghe o similari; non ci sono altre società di servizi pubblici locali di rilevanza economica nell'ambito di riferimento che garantiscano i medesimi servizi; la società ha subito, dal 2012 a oggi, una profonda riorganizzazione che ha portato a contenere i costi di funzionamento, con una riduzione delle remunerazioni degli organi amministrativi dai circa 123mila euro complessivi del 2013 ai circa 110mila euro attuali.

In questi anni inoltre la figura dell'Amministratore delegato ha assorbito le funzioni del direttore generale, figura non più prevista, con un ulteriore risparmio di quasi 150mila euro.

ASSM SPA ha inoltre le seguenti partecipazioni societarie:

- UNIDRA SCRL (per lo 0,90% e per cui si rimanda alle considerazioni sulla partecipazione diretta del Comune);
- Prometeo SPA (oggi Prometeo Estra SPA) (per il 3,42%), con sede in Osimo (AN). La società si occupa della vendita di gas metano ed energia elettrica anche per conto di ASSM SPA che, essendo produttrice e proprietaria delle reti, non può effettuare direttamente. La società svolge servizi pubblici fondamentali per i cittadini. Ha un CdA composto da presidente, amministratore delegato e cinque consiglieri. Il Comune concorda sul mantenimento da parte di ASSM di questa sua partecipazione;
- SIG Società Intercomunale del Gas SPA (per lo 0,90%) con sede in Penne (PE). La partecipazione ha finalità di accordo commerciale e produttivo ed è di scarsissima entità. La Società è costantemente in utile negli ultimi tre anni e gli amministratori sono solo due (presidente e amministratore delegato). In relazione alla scarsa importanza della partecipazione, il Comune approva la programmata sua dismissione entro l'anno da parte di ASSM SPA;

- SSM Settempedana Sosta e Manutenzioni SRL (per lo 0,10%) con sede in San Severino Marche. La società si occupa di gestione di un'area di sosta per mezzi pesanti e di manutenzione di automezzi. La partecipazione è di scarsissima entità. Ha un amministratore unico che non percepisce compensi. Da parte di ASSM SPA non vi è più alcun interesse a mantenere la partecipazione. Si approva quindi la dismissione della quota di ASSM SPA entro il più breve tempo possibile;
- TSB Tolentino Salute e Benessere SRL (per il 100%) con sede in Tolentino. La Società gestisce le attività medico-specialistiche che si svolgono presso il complesso delle terme di Santa Lucia. Ha un amministratore unico che non percepisce compensi. Il Comune approva la volontà di dismissione da parte di ASSM SPA, con la raccomandazione di coordinarne i tempi in modo da garantire comunque lo svolgimento delle attività necessarie alle terme, e perciò con scadenza, non determinata in modo assoluto, entro la fine del corrente anno.

Come già precisato nel Piano 2015, l'Amministrazione Comunale intende conservare la quota di proprietà della Società A.S.S.M. S.p.A.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.5. TASK S.r.l.

Società partecipata (art.11-quinquies comma 3 D.Lgs.118/2011).

Il Comune di Caldarola partecipa alla Società con una quota pari al 0,02% del capitale sociale.

La Task (Telematic Applications For Synergic Knowledge) S.r.l. è una società a totale partecipazione pubblica con sede della Società è Macerata via Velluti.

Ha per oggetto sociale la fornitura di servizi e prestazioni nel settore telematico e informatico (flussi documentali e archiviazione elettronica documentale, albo pretorio online, help desk tecnico e funzionale al protocollo informatico, servizi di e-commerce per il pagamento on line, sportelli unici, diffusione firma digitale e posta certificata, servizi per la gestione e l'integrazione della cartografia del territorio, dematerializzazione documenti) nonché ogni attività connessa a tali servizi, realizzazione e gestione reti di interconnessione della PA locale al fine di integrare le applicazioni informatiche e sviluppare nuove vie di comunicazione.

Il Comune di Caldarola ha aderito al progetto SINP affidando la fornitura dei servizi di connettività a internet ed alla intranet provinciale e dei servizi web dell'ente alla società Task di Macerata che agisce quale strumento della Provincia di Macerata.

Quanto sopra in considerazione del particolare unico ruolo che la predetta società svolge nel panorama degli enti locali della provincia.

La Società è a capitale totalmente pubblico, alla quale partecipano solamente enti pubblici e società a totale partecipazione pubblica specie a livello locale e regionale:

- Provincia di Macerata, Università di Camerino, Provincia di Fermo, CCIA di Macerata;
- Comuni di: Acquacanina, Apiro, Appignano, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Cingoli, Civitanova Marche, Colmurano, Corridonia, Esanatoglia, Fiastra,

Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Gualdo, Loro Piceno, Macerata, Matelica, Mogliano, Monte Cavallo, Monte San Giusto, San Martino, Montecassiano, Montecosaro, Montefano, Montelupone, Morrovalle, Muccia, Penna San Giovanni, Petriolo, Pieve Torina, Pievebovigliana, Pioraco, Poggio San Vicino, Pollenza, Porto Recanati, Potenza Picena, Recanati, Ripe San Ginesio, San Ginesio, San Severino Marche, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Treia, Urbisaglia, Ussita e Visso.

- Comunità Montane: "Ambito 4" San Severino Marche, dei Monti Azzurri, Ambito 5 "Marca di Camerino" e del Tronto;
- Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

La società svolge attività di progettazione, realizzazione e gestione di reti per interconnettere la PA locale, integrare le applicazioni informatiche e sviluppare nuove vie di comunicazione, consentendo ad enti e ad altre realtà locali di condividere il loro patrimonio informativo e di offrire servizi ai cittadini.

Inoltre TASK si inserisce nel contesto della formazione permanente e dell'autoformazione progettando, organizzando e tenendo corsi di formazione in aula e corsi di formazione a distanza sui temi legati all'ICT, offrendo anche strumenti di personal learning.

Progettazione e realizzazione di interventi formativi rivolti a facilitare l'introduzione di nuovi servizi, nuovi strumenti e nuove metodologie. La formazione si rivolge sia all'aspetto tecnico che al contesto culturale, normativo e giuridico in cui i servizi offerti si inseriscono.

In particolare:

- **Gestione Sinp e relativo CST**

Il settore di competenza comprende le attività di studio, ideazione, promozione e gestione di progetti nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche a servizio della PA e del cittadino.

La principale caratteristica di Task è la capacità di intervenire in tutte le fasi fondamentali di un'implementazione tecnologica, con soluzioni hardware e software su misura accompagnate da servizi di gestione, formazione e assistenza al cliente. In particolare, una parte importante dell'attività si concentra sulla gestione del SINP (Sistema Informativo della provincia di Macerata) e del relativo Centro Servizi Territoriale "Provincia di Macerata" e consiste in servizi tecnici e di supporto organizzativo e gestionale ai progetti che mirano alla condivisione e all'erogazione in forma associata di servizi telematici e processi di e-government.

- **Realizzazione e gestione di siti e portali**

Siti e portali come strumenti per incrementare l'offerta informativa on line, attivare modalità interattive, proporre servizi ed attivare opportunità di e-democracy.

Task ha realizzato e gestisce il Portale Territoriale della provincia di Macerata, il sito istituzionale della Provincia di Macerata, dei Comuni e delle Comunità montane del territorio provinciale maceratese. Task ha inoltre realizzato e gestisce i portali tematici territoriali dedicati al Turismo, al Lavoro, ai Teatri, al Sistema museale, all'Enogastronomia, all'Educazione alimentare, allo Shopping, ai Bambini, ai Giovani, ai Maceratesi nel mondo e ad iniziative come Raci e Leguminaria.

- **Realizzazione e gestione di servizi alla PA e al cittadino**

Servizi per garantire nel territorio la condivisione di un programma comune di sviluppo sostenibile in materia di e-government, per offrire un supporto tecnologico organizzativo e gestionale comune e assicurare la disponibilità di servizi adeguati anche nelle zone a rischi di marginalità.

Task offre supporto alla Pubblica Amministrazione per l'ottimizzazione dei flussi di gestione interna (protocollo informatico, archiviazione digitale a norma) e per migliorare l'offerta di servizi al cittadino (SUAP, Albo Pretorio online).

In particolare, Task offre servizi di Flussi documentali e Archiviazione elettronica documentale a norma CNIPA, Albo Pretorio online, help desk tecnico e funzionale al Protocollo informatico, servizi di e-commerce per il pagamento on line, sportelli unici, diffusione firma digitale e posta certificata, servizi per la gestione e l'integrazione della cartografia del territorio, dematerializzazione.

- **Gestione di infrastrutture di rete**

La Rete per interconnettere la PA locale, condividere il patrimonio informativo fra enti, integrare le applicazioni informatiche e sviluppare servizi infrastrutturali per offrire servizi ai cittadini.

Task gestisce servizi infrastrutturali come quelli legati alla gestione della rete intranet provinciale Sinp (MPLS e Ponti Radio sia Wi-Fi che Hyperlan), il cui nodo centrale risiede presso la propria server farm, fornendo assistenza di primo livello a tutti gli Enti connessi alla Intranet.

In particolare, Task offre servizi di Housing, di Virtualizzazione Server, servizi di Sicurezza come backup dei dati e adeguamento alle norme sulla Sicurezza dei dati sulla privacy, realizzazione di aree Wi-Fi, progettazione e realizzazione di impianti di videosorveglianza per il controllo e la sicurezza del territorio, infrastrutture per la cooperazione applicativa.

- **Consulenza e Formazione**

Consulenza e Formazione per favorire l'approccio culturale alle nuove tecnologie, conferire centralità al fattore umano e diffondere la conoscenza.

Task offre Consulenza relativa all'information Technology e Formazione, sia a distanza che in aula. In particolare vengono erogati servizi di progettazione e organizzazione di soluzioni e interventi legati alle problematiche dell'Information Technology e alla sicurezza. La consulenza riguarda anche la predisposizione di progetti, di capitolati d'acquisto ed azioni di adeguamento alle novità normative che riguardano la PA digitale.

2.6. CONTRAM S.p.A.

Società partecipata (art.11-quinquies comma 3 D.Lgs.118/2011).

Il Comune di Caldarola partecipa alla Società con una quota pari al 1,866% del capitale sociale.

La società effettua Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane.

Essa non rientra nella definizione dell'art. 2359 c.c. non rappresentando una società controllata in quanto nessun socio detiene la maggioranza dei voti tali da esercitare una influenza dominante in assemblea. La reinternalizzazione dei servizi erogati dalla Contram spa è tecnicamente e dimensionalmente impossibile; infatti l'abbandono del vettore privato che erogava il servizio di trasporto pubblico locale nell'area montana dell'alto maceratese, ha costretto i Comuni ad unirsi e ad istituire una società pubblica per l'erogazione di tale servizio. Nel 1997 venne costituito il consorzio poi trasformato in società nel 1999.

Unità di personale:

2011: 199,28

2012: 195,34

2013: 191,26

Situazione economico patrimoniale-utile di esercizio

2012: € 48.937,00

2013: € 62.571,00

2014: € 88.697,00

Come già precisato nel *Piano 2015*, il Comune di Caldarola intende conservare la proprietà della Società CONTRAM S.p.A..

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.7. CONTRAM RETI S.p.A.

Società partecipata (art.11-quinquies comma 3 D.Lgs.118/2011).

Il Comune di Caldarola partecipa alla Società con una quota pari al 3,442% del capitale sociale.

La società rappresenta l'aggregazione dei Comuni in riferimento alla proprietà e alla gestione del patrimonio relativo al servizio di trasporto pubblico locale di cui alla società sopra descritta; essa è proprietaria delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale. (legge 448/2001).

La società non rientra nella definizione dell'art.2359 c.c. non rappresentando una società controllata in quanto nessun socio detiene la maggioranza dei voti tali da esercitare una influenza dominante in assemblea.

Situazione economico patrimoniale-utile di esercizio

Anno 2012: € 60.634,00

Anno 2013: € 58.014,00

Anno 2014: € 57.870,00

Organi di controllo. L'organo amministrativo è costituito dall'amministratore unico che attualmente percepisce un compenso annuo di euro 5.400,00; il collegio sindacale è composto da tre membri di cui il Presidente percepisce € 3.427,00 annue e i componenti un compenso annuo pari a € 2.285,00. I compensi sono stati ridotti nel corso degli anni del 10%.

Come già precisato nel *Piano 2015*, il Comune di Caldarola intende conservare la proprietà della Società CONTRAM RETI S.p.A..

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

Caldarola, 31 marzo 2016



IL SINDACO
Dott. Luca Maria Giuseppetti

- b) UNIDRA Soc. Consortile R.L. – 2,463%
- c) SOCIETÀ ACQUEDOTTO DEL NERA SpA – 1,150%
- d) SOCIETÀ A.S.S.M. SpA – 0,0052%
- e) TASK Srl – 0,02%
- f) CONTRAM SpA – 1,866%
- g) CONTRAM RETI SpA – 3,442%

Rilevato che:

La *Relazione del Processo di razionalizzazione delle società partecipate anno 2015* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco;

Il Processo è stato elaborato dal segretario comunale, senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il Comune;

Questa assemblea ha esaminato l'allegato *Processo di razionalizzazione delle società partecipate*;

ciò premesso,

Con votazione legalmente resa per alzata di mano, ed accertata dal Presidente e dagli Scrutatori che ha dato il seguente risultato:

Componenti presenti n.	10
Componenti votanti n.	10
Componenti astenuti n.	0
Voti favorevoli n.	10
Voti contrari n.	0

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. Di approvare e fare proprio la *Relazione del Processo di razionalizzazione delle società partecipate anno 2015* che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON voti favorevoli n. 10, su n. 10 Componenti presenti e votanti, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente e dagli Scrutatori;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4^a comma - del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to GIUSEPPETTI Luca Maria

Il Segretario Comunale
F.to Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line (www.comune.caldarola.mc.it) per quindici giorni consecutivi.

Caldarola, li 30-04-2016

Il Segretario Comunale
F.to Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal 30-04-2016 al 14-05-2016 senza reclami.

È divenuta esecutiva il giorno:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.vo n. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs.vo n. 267/2000);

Caldarola, li _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Angelo Seri

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Caldarola, li 30-04-2016



Il Segretario Comunale
Massi Gentiloni Silveri Dott. Francesco